

PROGETTISTI

15arch studio associato di architettura

COMMITTENTE

**ACIL S.R.L. / CAV. GIUSEPPE BUZZATTI DI G. BUZZATTI
E C. S.A.S**

OGGETTO

**Piano di Recupero "Via Vittorio Veneto" in variante
parziale al P.I.**

LOCALIZZAZIONE

Via Vittorio Veneto n.146

NUMERO e TITOLO ELABORATO

07

- Allegati
- Stato di fatto
- Progetto di Piano
- Schema delle opere di urbanizzazione
- Contributo perequativo

**Asseverazione, relazione e grafici relativi
all'abbattimento delle barriere architettoniche**

SCALA

DATA e NUMERO AGGIORNAMENTO

06.03.2026 - agg.6

TIMBRO E FIRMA COMMITTENTE

**ACIL S.R.L. / CAV. GIUSEPPE BUZZATTI DI G. BUZZATTI
E C. S.A.S**

TIMBRO E FIRMA PROGETTISTA

GianRenato Piolo Architetto

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.)

PROTOCOLLO INTERNO

011

COMUNE DI BELLUNO
AMBITO TECNICO E GOVERNO DEL TERRITORIO
Area Urbanistica, Mobilità e politiche per la sostenibilità

PUA IN VARIANTE AL PI - CODICE: 100143

ADOZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO
COMUNALE N. 64 DEL 31/07/2025

APPROVAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO
COMUNALE N. 20 DEL 26/03/2026

Oggetto: Piano urbanistico attuativo denominato “via Vittorio Veneto” in località Baldenich su area censita al foglio 59 mappali 163-519-1310-1427-1705.

Dichiarazione di conformità barriere architettoniche (Art. 77, comma 4, D.P.R. 06.06.2001 n. 380 –conforme all'allegato 1 DGRV n. 1428 del 06/09/2011)

Ditta: ACIL S.R.L. - CAV. GIUSEPPE BUZZATTI DI G. BUZZATTI E C. S.A.S

Il sottoscritto GianRenato Piolo, nato a _____, residente in via _____, con studio _____, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Belluno al n. _____,

in qualità di progettista delle opere in oggetto e in conformità a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 77 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto di cui alla presente domanda di permesso di costruire/D.I.A./S.C.I.A. relativo a:

- nuova costruzione (art. 1.1 L. n. 13/89, art. 1.1 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)
- ampliamento (art. 1.1 L. n. 13/89, art. 1.1 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)
- ristrutturazione (art. 1.1 L. n. 13/89, artt. 1.3 – 7.5 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)

riguardante:

- edificio o un'unità immobiliare unifamiliare priva di parti comuni;
- edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare priva di parti comuni;
- edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare con parti comuni e con non più di tre livelli;
- edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare con parti comuni e con più di tre livelli;
- edificio o un'unità immobiliare di edilizia residenziale pubblica;
- immobile privato aperto al pubblico adibito ad attività sociali (scuola-sanità-culturaassistenza-sport);
- immobile privato aperto al pubblico adibito a ristorazione, spettacolo, riunione, attività ricettiva e pararicettiva;
- edifici per il culto;
- locali aperti al pubblico non previsti nelle precedenti categorie;
- luoghi di lavoro con collocamento obbligatorio;
- altro: Piano Urbanistico Attuativo

è conforme a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.

Si allegano alla presente dichiarazione la relazione tecnica e i grafici relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche .

Feltre, 06.03.2026

Architetto GianRenato Piolo

RELAZIONE TECNICA

Criteri di progettazione:

Il presente Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato "Via Vittorio Veneto" interessa l'ambito ricompreso nel perimetro indicato negli elaborati grafici sotto la dicitura "Ambito oggetto del Piano di Recupero".

Tale ambito è suddiviso in due lotti contrassegnati negli elaborati grafici con il n. 1 (perimetro tratteggiato in colore verde) e il n. 2 (perimetro tratteggiato in colore rosso).

Il primo interessa le opere di urbanizzazione previste lungo le pubbliche vie, mentre il secondo è afferente anche al futuro assetto edificatorio per la riqualificazione dell'area mediante il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente.

Le opere ricadenti nel lotto 1 consisteranno principalmente nel rifacimento completo della rotatoria stradale esistente tra via Vittorio Veneto e via Medaglio d'Oro, implementandola con un nuovo impianto di illuminazione, e nella realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale, protetto da una fascia a verde verso la viabilità, in sostituzione di quello esistente situato lungo il margine sud del lotto 1, che verrà ricavato attingendo aree di proprietà privata previste di conseguenza in cessione al Comune.

All'interno del lotto 2, il PUA prevede la realizzazione delle seguenti opere di urbanizzazione:

- un'area a parcheggio prospiciente via Vittorio Veneto con stalli di sosta rifiniti con pavimentazione in masselli drenanti e aree di manovra in asfalto;
- un nuovo accesso dalla strada ad uso pubblico esistente che corre lungo il confine nord-est dell'ambito del PUA e che collega via Vittorio Veneto con Piazzale della Resistenza;
- l'allargamento della viabilità ad uso pubblico esistente, da 5,35m a complessivi 7,00m di cui 5,50 destinati alla carreggiata, e un nuovo tratto stradale con sbocco su P.le della Resistenza per consentire il passaggio dei mezzi aventi massa a pieno carico superiore alle 3,5 tonnellate, ora interdetti al transito;
- un porticato / percorso coperto con pavimentazione in porfido a livello di Piazzale della Resistenza e in continuità con quello esistente situato a sud del lotto;
- un marciapiede, avente larghezza di 160cm, di collegamento tra il livello di via Vittorio Veneto e quello di Piazzale della Resistenza;
- aiuole verdi trattate a manto erboso;
- un'area a parcheggio da ricavare sulla copertura del nuovo fabbricato ipotizzato, collegata a livello di via Vittorio Veneto mediante una rampa carraia, il tutto avente un'estensione di circa 600 mq;

- una nuova rete di smaltimento delle acque meteoriche composta da caditoie con griglie in ghisa e tubazioni in pvc. Il lotto 1 risulta già dotato di un allacciamento alle rete comunale di scarico delle acque meteo a livello di via Vittorio Veneto, mentre a livello di P.Le della Resistenza si prevede la posa di una nuova condotta di allacciamento alla rete esistente situata verso Via del Plebiscito 1866 ;
- una nuova segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Oltre alle opere ricadenti nei lotti 1 e 2, il PUA prevede inoltre alcune opere complementari da realizzare esternamente all'ambito del Piano.

Al fine di dare compiutezza ai succitati interventi di allargamento della viabilità ad uso pubblico esistente e di realizzazione del nuovo tratto viario che consente lo sbocco dell'attuale strada ad uso pubblico direttamente su P.le della Resistenza, senza attraversare le aree a parcheggio a servizio del Condominio Millennio interdette al transito di mezzi aventi massa a pieno carico superiore alle 3,5 tonnellate, il PUA prevede che vengano interessate anche alcune aree esterne all'ambito di piano.

In tali zone si prevedono le seguenti lavorazioni:

- la rimozione completa di tutte le cordonate e i manufatti esistenti;
- la scarifica del tappeto d'usura;
- la realizzazione di nuovi muretti in cls;
- la sistemazione dell'aiuola a verde mediante la stesa di terreno vegetale e la semina di un nuovo manto erboso;
- lo spostamento, all'interno dell'aiuola verde, dell'attuale totem pubblicitario del condominio Millennio;
- una nuova segnaletica stradale orizzontale e verticale

Inoltre, un'ulteriore opera fuori ambito definita dal piano riguarda l'arretramento di circa 100 dell'attuale fermata degli autobus collocata lungo Via Vittorio Veneto di fronte al negozio di ottica.

La nuova posizione individuata, che recepisce le indicazioni rappresentate nel parere della Provincia di Belluno e della Polizia Locale, verrà pertanto realizzata a valle dell'attraversamento pedonale esistente situato al termine di via F. Gazzetti, in linea con l'attuale carreggiata.

A completamento dell'opera, verrà inoltre realizzata una nuova banchina, dotata di pensilina di protezione, in sostituzione di alcuni posti auto collocati lungo la pubblica via.

Ai sensi della L.13/89 per tale intervento è richiesto il soddisfacimento dei seguenti livelli di qualità:

- Accessibilità degli spazi esterni

- Accessibilità delle parti comuni
- Accessibilità delle seguenti unità immobiliari
- Visitabilità delle seguenti unità immobiliari
- Adattabilità delle seguenti unità immobiliari

Specifiche soluzioni adottate per gli esterni:

Percorsi (punto 8.2.1. D.M.236/89 e art.24 del DGR 1428/11):

Il percorso ciclopedonale avrà una larghezza di cm. 250, maggiore di 90cm minimo consentito, che consentirà l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote in ogni punto del percorso.

Quando il percorso si raccorda con il livello strada o viene interrotto da un passo carrabile, sarà previsto una rampa di raccordo con pendenza pari a 5% (inferiore al 15% massimo consentito) e il dislivello non sarà mai superiore a 15 cm.

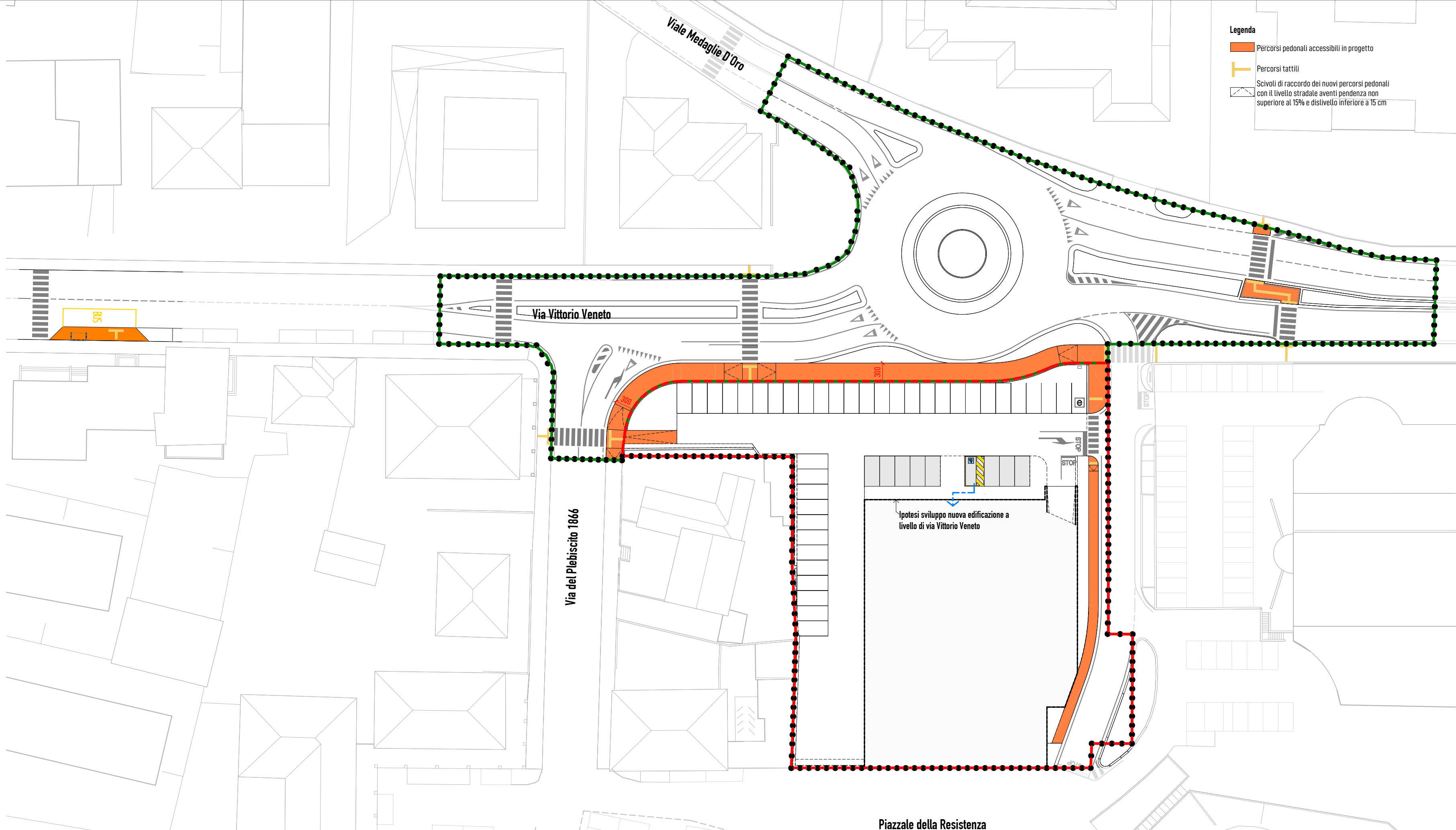
Fino all'altezza minima di 2.10 m dal piano di calpestio, non saranno previsti ostacoli di nessun genere, quali tabelle segnaletiche che potrebbero essere causa di infortunio ad una persona in movimento.

Pavimentazioni: (punto 8.2.2 del D.M.236/89 e art.24 del DGR 1428/11)

La pavimentazione sarà in asfalto e dotata di adeguati percorsi tattili.

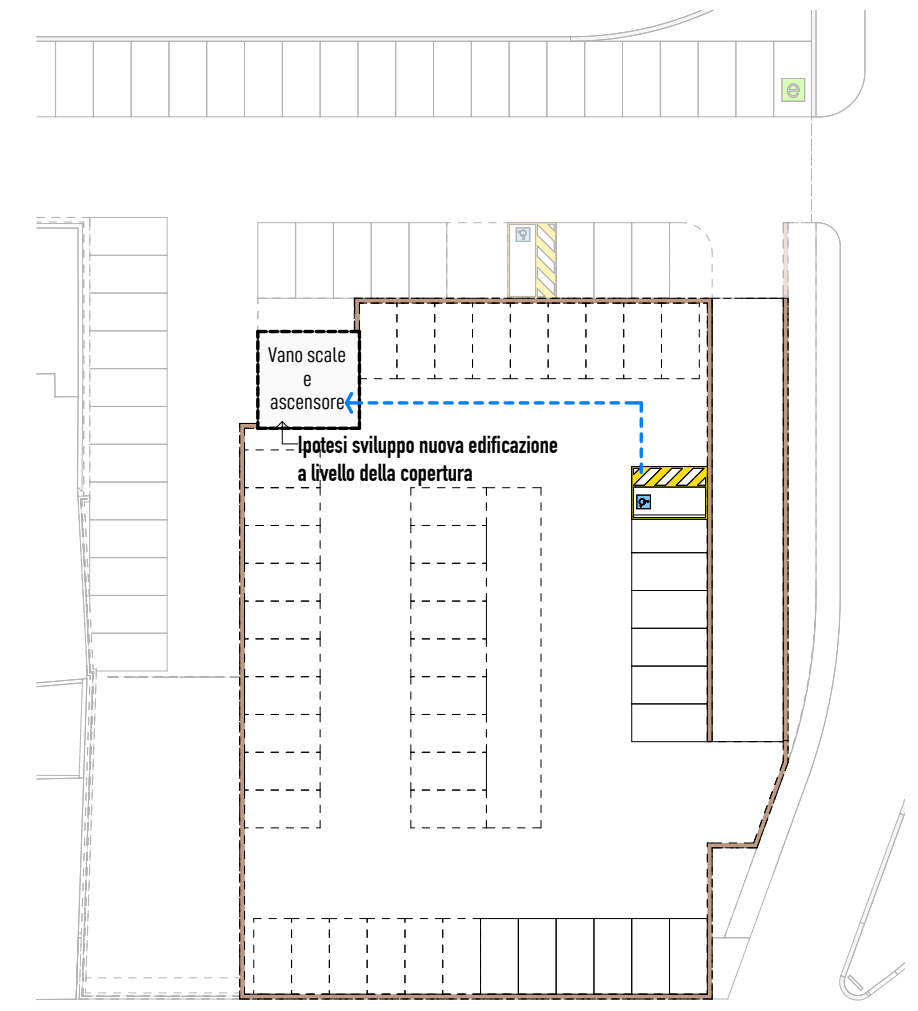
Autorimesse e parcheggi (punto 8.1.14 e 8.2.3 D.M.236/89, art.21 del DGR 1428/11)

Le aree a parcheggio sono dotate di posti auto per i diversamente abili (minimo 1 posti auto ogni 50 posti) aventi dimensioni di 320cm x 500cm

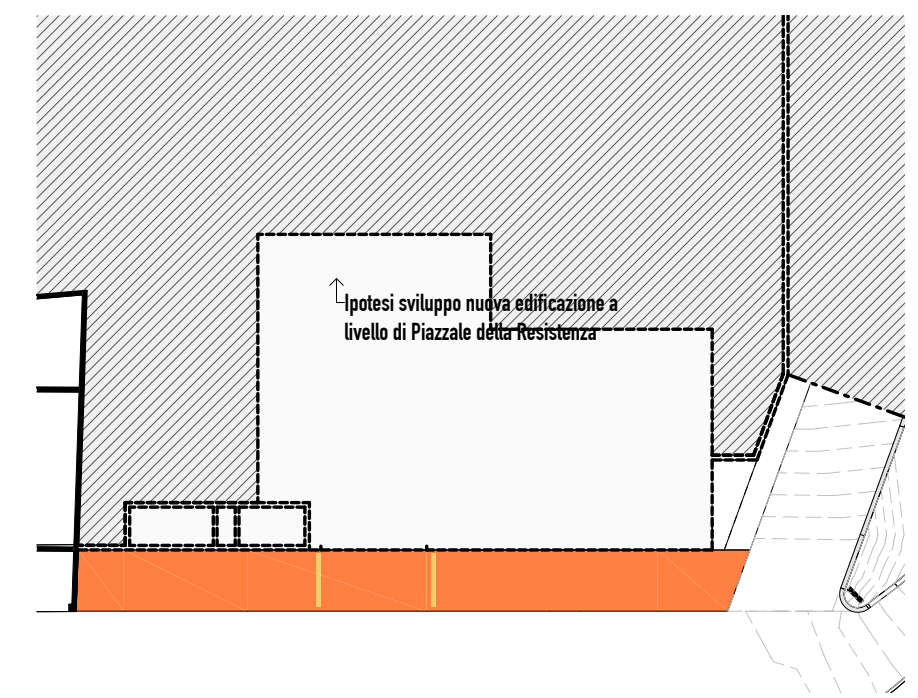


- Legenda**
- Percorsi pedonali accessibili in progetto
 - Percorsi tattili
 - Scivoli di raccordo dei nuovi percorsi pedonali con il livello stradale aventi pendenza non superiore al 15% e dislivello inferiore a 15 cm

Planimetria generale d'ambito con indicate le previsioni di piano a livello di via Vittorio Veneto - 1:500



Planimetria generale d'ambito con indicate le previsioni di piano a livello della copertura - 1:500



Planimetria generale d'ambito con indicate le previsioni di piano a livello di Piazzale della Resistenza - 1:500

Piazzale della Resistenza